



**VENERDÌ 23
SABATO 24 NOVEMBRE
2018**

LE MENSE AGRICOLE
• CONTAMINAZIONI DI GRANI: LA FORZA DELLA DEBOLEZZA
• COSTRUIRE PERCORSI DI MENSE POSSIBILI

**LA GESTIONE ECONOMICA
FORESTALE SOSTENIBILE
E CONSAPEVOLE**
• IL BOSCO OLTRE IL BOSCO

LE FESTE SAGGE
• ERANO, SONO, SARANNO

TREDOZIO (FC)
TEATRO SAN MICHELE
VIA CARLO BANDINI



Aggiornare la Carta di Bagno di Romagna

Federica Barbera

Ufficio aree protette e biodiversità - Legambiente

Premessa

Il bosco è il principale strumento nella limitazione del rischio idrogeologico, la lotta ai cambiamenti climatici, la salvaguardia della biodiversità e del paesaggio, la depurazione e regimazione delle acque.

I boschi sono sempre più soggetti agli effetti del cambio climatico, perdita di biodiversità, incendi, attacchi parassitari e illegalità diffusa.



In Italia le foreste rappresentano la più grande infrastruttura verde del Paese.

Dal minimo storico toccato il XIX e XX secolo, con il 12% di indice di boscosità siamo passati a 11,8 milioni di ettari pari al 39% del territorio nazionale.

- ❖ Le foreste italiane sono tra le più ricche a livello europeo e ospitano 117 specie arboree
- ❖ L'80% delle aree interne sono territori con copertura forestale

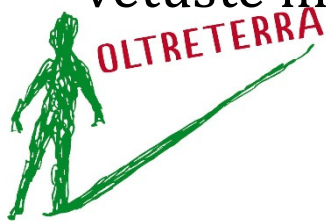



Slow Food Italia


LEGAMBIENTE

Oltre il 27% delle foreste italiane è soggetto a regimi particolari di tutela (Parchi, riserve e aree della rete natura 2000)

- ❖ Il 7,6% delle foreste ricade in Parchi nazionali, il 6,7% in Parchi regionali, l'11% in Riserve
- ❖ Il 22,2% della superficie forestale nazionale rientra in siti della Rete Natura 2000
- ❖ Le faggete vetuste italiane inserite nel 2017 nella lista del Patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO, che sono entrate a far parte di una rete transnazionale di 78 siti naturali di faggete vetuste in 12 paesi Europei.



La gestione forestale sostenibile e responsabile

La gestione corretta e l'uso delle foreste e dei terreni forestali nelle forme e a un tasso di utilizzo che consentano di mantenere la loro biodiversità, produttività, capacità di rinnovazione, vitalità e una potenzialità che assicurino, ora e nel futuro, rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale e globale e non comporti danni ad altri ecosistemi.



Il settore e le filiere forestali

L'industria forestale legata ai prodotti legnosi comprende 80mila imprese e 400mila addetti.

- ❖ l'Italia è il secondo importatore europeo di legname industriale, il primo al mondo per legna da ardere.
- ❖ 3,3 milioni di tonnellate di pellet consumati annualmente, per la quasi totalità provengono dall'estero visto che la produzione nazionale è intorno a 300mila tonnellate.
- ❖ il settore delle costruzioni in legno ha registrato un forte incremento della produzione: circa il 7,7% dal 2010 al 2014.
- ❖ la filiera legno arredo genera l'1,6 del PIL e dà lavoro a oltre 300mila persone



Il settore forestale svolge un ruolo economico chiave, poiché le foreste forniscono la maggior parte delle nostre risorse rinnovabili e offrono una grande opportunità per lo sviluppo delle agro-energie servizi ecosistemici e bioprodotto destinati a sostituire i materiali non rinnovabili.

- Ancora ci sono problemi di legalità, insostenibilità dei prelievi e trasparenza nel mercato dei prodotti forestali.
- Ancora lo stato di conservazione delle foreste appare insoddisfacente a causa di una gestione inadeguata.



La Carta di Bagno di Romagna

In questo contesto Slow Food Italia e Legambiente hanno siglato nel 2016 la Carta di Bagno di Romagna definendo gli elementi fondamentali su cui è urgente intervenire:

1. Definire una gestione forestale attiva delle proprietà pubbliche e private capace di sviluppare una **politica nazionale efficace e coordinata di tutela** del patrimonio forestale, in grado di fornire un chiaro indirizzo e riferimento per le Regioni nell'ambito della Gestione Forestale Sostenibile;
2. Promuovere attività di **formazione degli operatori forestali**, in modo da valorizzarne la professionalità e competitività
3. Puntare sulla **certificazione dei prodotti di origine forestale**, per garantire standard etici e ambientali, la pianificazione e l'utilizzo sostenibile dei prodotti del bosco e del sottobosco, la crescita di filiere boschive con cui contrastare il lavoro nero, l'illegalità e la scarsa pianificazione della "risorsa bosco" nel nostro Paese.



I principi

Valorizzazione del capitale umano

Il nuovo ruolo che devono svolgere attivamente le popolazioni residenti ai fini della conservazione (prevenire il dissesto idrogeologico e gli incendi, frenare gli effetti del cambio climatico, ridurre la perdita di biodiversità), di garantire i servizi ecosistemici attraverso la valorizzazione e gestione della risorsa bosco e di creare una nuova e buona economia.



I principi

Valorizzazione del capitale umano: la formazione

- Fattore strategico di competitività e sviluppo
- Maggiore produttività, maggiore sicurezza sul lavoro
- Nuove occasioni di lavoro, con particolare riferimento alle zone montane, e rivitalizzazione delle economie locali
- Emersione del lavoro sommerso e di chi opera irregolarmente agendo in regime di concorrenza sleale



I principi

Sviluppare una politica nazionale efficace e coordinata di tutela

Il riconoscimento economico delle risorse forestali da parte della UE, e il riconoscimento del loro valore culturale, sociale e ambientale, contrasta però con l'assenza di una politica forestale comunitaria analoga a quella che si è sviluppata in ambito agricolo.

In Italia il Testo unico forestale (Marzo 2018): obiettivo di armonizzare la normativa nazionale in materia di foreste e filiere forestali, e formulare chiari indirizzi nazionali di riferimento su programmazione, pianificazione, tutela e gestione attiva del patrimonio forestale nazionale.

Primo passo importante per una politica nazionale efficace e coordinata del patrimonio boschivo




Slow Food Italia


LEGAMBIENTE

I principi

La certificazione dei prodotti di origine forestale

Strumento per dimostrare alla società civile e al mercato la corretta gestione del patrimonio forestale gestito.

Vengono garantiti standard etici e ambientali, la pianificazione e l'utilizzo sostenibile dei prodotti del bosco e del sottobosco, la crescita di filiere boschive con cui contrastare il lavoro nero, l'illegalità e la scarsa pianificazione della "risorsa bosco" nel nostro Paese

Per facilitare il raggiungimento di una certificazione delle risorse forestali e un miglioramento dello sviluppo di una sua filiera sostenibile anche nelle zone montane sono stati identificati i seguenti strumenti:

Razionalizzazione delle procedure amministrative per il taglio dei boschi, senza abbassare i livelli di tutela ambientale e paesaggistica;

Incentivazione e sostegno alla crescita del territorio montano (ad esempio defiscalizzazione; accesso alla banda larga etc).



Spunti per l'aggiornamento della Carta

- Incrementare gli hot spot di **biodiversità forestale** (ad esempio aumentando i boschi vetusti)
- Clima: le foreste svolgono un ruolo fondamentale nella mitigazione dei **cambiamenti climatici**, ma sono anche diventate più vulnerabili agli schianti da vento ed agli incendi (9.200 incendi l'anno).
I danni causati dalla tempesta Vaia che ha interessato le regioni italiane del nord-est alla fine dello scorso Ottobre, con venti che in alcuni casi hanno superato i 200Km/h, possono essere un chiaro effetto provocato dal cambio climatico su una porzione importante delle nostre foreste.
- Strutturare una strategia forestale nazionale condivisa per recuperare i ritardi del settore, con **risorse e fondi adeguati** anche per tutelare la biodiversità forestale
- Identificare gli strumenti per accompagnare la **crescita del settore industriale** e artigianale, per consolidare il "sistema" e ridurre la dipendenza dall'estero del fabbisogno di prodotti legnosi
- Valorizzare i **servizi ecosistemici** che le foreste ci forniscono per frenare l'abbandono di molte aree interne, riconoscendo alle comunità locali i Pagamenti per i *Servizi Ecosistemici (PES)*
- Orientare le pubbliche amministrazioni verso il **GPP** ed i consumatori verso il Made in Italy.



Grazie per l'attenzione!

